

I DIECI PRINCIPI DI DEMOCRAZIA DELLA TERRA

(di Vandana Shiva)

1. La Democrazia della Vita di tutte le Specie

Siamo tutti membri della comunità terrestre. Abbiamo tutti il dovere di difendere i diritti e il benessere di tutte le specie e di tutti i popoli. Gli esseri umani non hanno il diritto di abusare dello spazio ecologico di altre specie e di altri popoli, o di trattarli con crudeltà e violenza.

2. Il Valore Intrinseco di tutte le Specie

Tutte le specie, gli umani, le culture e il pianeta hanno un valore intrinseco. Sono soggetti, non oggetti da manipolare o di cui appropriarsi. Gli umani non hanno il diritto di appropriarsi di altre specie, di altri popoli o della conoscenza di altre culture mediante brevetti, diritti di proprietà intellettuale, o in ogni altro modo.

3. La Diversità in Natura e nella Cultura

Difendere la diversità biologica e culturale è compito di tutti noi. La diversità è di per se stessa un fine, un valore, una fonte di ricchezza sia materiale che culturale.

4. I Diritti Naturali alla Sussistenza

Tutti i membri della Comunità Terrestre, inclusi gli umani, hanno diritto alla sussistenza - al cibo e all'acqua, ad un habitat sano e pulito, alla sicurezza dello spazio ecologico. Questi diritti sono diritti naturali; sono diritti innati, dati dal fatto di esistere sulla Terra, e sono protetti nel migliore dei modi dai diritti della comunità sui beni comuni. Non sono concessi dagli stati o dalle multinazionali, e non possono essere estinti da uno stato o da una multinazionale. Nessuno stato o multinazionale ha il diritto di requisire o compromettere questi diritti naturali, o di sottrarre i beni comuni necessari alla vita mediante privatizzazione o controllo monopolistico. Si tratta di diritti inalienabili.

5. L'Economia della Terra

La Democrazia della Terra si basa sulla democrazia economica. Nella democrazia della terra i sistemi economici proteggono gli ecosistemi e la loro integrità, proteggono i mezzi di sussistenza delle persone, e provvedono ai bisogni essenziali di tutti gli esseri. Nell'economia della Terra non ci sono specie o persone a disposizione o non indispensabili. L'economia della Terra è un'economia vivente. Si basa su sistemi sostenibili, diversi, pluralistici che proteggono la natura e le popolazioni, che sono scelti dalle persone, a vantaggio del bene comune.

6. Le Economie Locali

La conservazione delle risorse della Terra e la creazione di adeguati e soddisfacenti mezzi di sussistenza si realizza molto più agevolmente, creativamente, efficientemente ed equamente a livello locale. La localizzazione dell'economia è un imperativo sociale ed ecologico. Solo beni e servizi che arricchiscono davvero i nostri mezzi di sussistenza e che non possono essere prodotti localmente usando risorse e conoscenze locali, possono venire importati da distanze maggiori. La Democrazia della Terra si basa su economie locali elastiche e vivaci, che sostengono le economie nazionali e quella globale. L'economia globale non deve scontrarsi e distruggere le economie locali.

7. La Democrazia Vivente

La Democrazia della Terra si fonda sulla democrazia locale vivente, dove le comunità locali sono organizzate in base al principio dell'inclusione, della diversità e della responsabilità sociale ed esercitano la più alta autorità sulle decisioni riguardanti l'ambiente, le risorse naturali, la sostenibilità e i mezzi di sussistenza delle persone. Quest'autorità può essere delegata a livelli di governo più distanti sulla base del principio di sussidiarietà. La Democrazia della Terra è una democrazia vivente.

8. La Conoscenza Vivente

La Democrazia della Terra è basata su sistemi di conoscenza che hanno al loro centro la Terra e la comunità. La conoscenza vivente è la conoscenza che conserva e rinnova i processi viventi e contribuisce

alla salute ed al benessere del pianeta e delle persone. E' conoscenza vivente anche quella che s'incarna nella natura e nella società, che non è astratta, riduzionista e contraria alla vita. La conoscenza vivente è un bene comune: appartiene collettivamente alla comunità che la crea e la mantiene in vita generazione dopo generazione. Tutti gli umani hanno il dovere di condividere la conoscenza tra loro. Nessuna persona o impresa ha il diritto di requisire, monopolizzare, brevettare o appropriarsi in via esclusiva (come proprietà intellettuale) della conoscenza vivente.

9. Bilanciare i Diritti con le Responsabilità

Nella Democrazia della Terra i diritti derivano e sono bilanciati dalle responsabilità. Quelli su cui ricadono le conseguenze delle decisioni e delle azioni, sono anch'essi soggetti che decidono.

10. Globalizzare la Cura e la Compassione

La Democrazia della Terra collega le persone in circuiti di cura, di cooperazione e di compassione anziché dividerle con la competizione, il controllo e il conflitto. La Democrazia della Terra globalizza la compassione, non l'avidità; la pace, non la guerra.

Da *Resurgence*, n. 214, sett-ott. 2002